

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49
DEL D.Lgs. N. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole
- Sotto il profilo contabile si esprime parere favorevole
- Si attesta la copertura finanziaria della presente spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Silva OLIVOTTI
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Silva OLIVOTTI
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vigo di Cadore, 03.06.2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Mauro DA RIN BETTINA

IL SEGRETARIO
f.to dott. Enrico PILOTTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data - **6 GIU 2013** e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

Addì - **6 GIU 2013**

IL SEGRETARIO
f.to dott. Enrico PILOTTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì - **6 GIU 2013**



IL SEGRETARIO
Dott. Enrico PILOTTO

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On Line del Comune.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI VIGO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

COPIA

N. **27** del R.D.

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.-

L'anno duemilatredecim il giorno tre del mese di giugno alle ore 18,30, nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Municipale.

Intervennero i Signori :

1. DA RIN BETTINA Mauro – Sindaco
2. D'ANDREA Gianluigi – Assessore
3. CALLIGARO Silvia – Assessore

Presenti
1
-
2
2

Presenti n.

Presiede il Sig. DA RIN BETTINA Mauro

Nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Sig. dott. Enrico PILOTTO in qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

ALBO ON LINE

REG. N. 510

Pubblicata

Dal - 6 GIU 2013

Al _____

IL MESSO COMUNALE

Oggetto: Dotazione organica dell'ente e programmazione del fabbisogno di personale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che, in base all'articolo 39 della legge n. 449 del 1997 al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO l'articolo 91 del D.Lgs. n° 267/2000, T.U. sull'ordinamento degli enti locali, il quale stabilisce che nell'ambito dell'ente locale, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale", così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n° 449;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, commi 4, 4-bis e 6, testualmente recita:
«4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

4-bis. (Comma inserito dall'art. 35, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.»;

VISTO l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

DATO ATTO che la dotazione organica dell'ente è attualmente composta come segue:

n. 1 posto di Istruttore direttivo finanziario	Ctg. D	Accesso D1
n. 1 posto di Istruttore tecnico	Ctg. C	Accesso C1
n. 3 posti di Istruttore amministrativo	Ctg. C	Accesso C1
n. 1 posto di Istruttore polizia municipale	Ctg. C	Accesso C1
n. 1 posti di Collaboratore prof.le tecnico	Ctg. B	Accesso B3
n. 3 posti di Esecutore tecnico	Ctg. B	Accesso B1
n. 3 posti di Operatore	Ctg. A	Accesso A1

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che assoggetta alla disciplina del patto di stabilità i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti a decorrere dal 2013;

VISTO l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
« 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale,



al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali..»;

VISTO l'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che testualmente recita:

«7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.»;

VISTA la Circolare del 17 febbraio 2006 n° 9 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dettato disposizioni in materia di spese per il personale per le Amministrazioni Regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Articolo 1, commi da 198 a 206, della legge 23 dicembre 2005 n° 266 (legge finanziaria 2006);

PRESO ATTO che :

- nel Comune di Vigo di Cadore la spesa di personale prevista per il 2013 risulta inferiore al 50% delle spese correnti;
- la detta spesa non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2012 ;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del decreto legislativo n° 267/2000;
- nel corso del 2012 non si sono verificate cessazioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, questo Comune non è tenuto agli obblighi assunzionali previsti dall'art. 1 della medesima norma.

CONSIDERATO altresì la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni, anche legislative, del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 della normativa predetta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto a che ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, il Comune di Vigo non può procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato;
2. di approvare la dotazione organica e il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015



Profilo professionale	Posti in dotazione organica	Coperti	Vacanti	Assunzioni anni 2012-2013-2014
Istruttore direttivo finanziario Ctg. D Accesso D1	1	1	0	0
Istruttore tecnico Ctg. C Accesso C1	1	1	0	0
Istruttore amministrativo Ctg. C Accesso C1	3	3	0	0
Istruttore polizia municipale Ctg. C Accesso C1	1	0	1	0
Collaboratore prof.le tecnico Ctg. B Accesso B3	1	1	0	0
Esecutore tecnico Ctg. B Accesso B1	3	3	0	0
Operatore Ctg. A Accesso A1	3	3	0	0



3. di provvedere a soddisfare eventuali esigenze temporanee mediante convezioni con altri enti, utilizzo di personale in comando e distacco, utilizzo ai sensi art. 1 comma 557 L.311/2004, utilizzo ai sensi del D.Lgs. n. 468/1997 ed altre forme flessibili che non comportino stabile assunzione, fermo restando il limite di spesa di cui all'art. 1 comma 562 L. 296/06 e gli altri limiti previsti dalla vigente normativa per le singole tipologie contrattuali;
4. di fornire alle OO.SS. l'informativa prevista dall'art. 7 del c.c.n.l. 1° aprile 1999 del Comparto Regioni-Autonomie locali;
5. di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per l'accertamento di cui all'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

